

**ATTO INTEGRATIVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA
SULL'UTILIZZO DEL PORTALE DEPOSITO ATTI PENALI (PDP)
PER IL DEPOSITO DEGLI ATTI DI CUI ALL'ART. 415 BIS C.P.P.
E DI ULTERIORI ATTI
AI SENSI DELL'ART. 24 D.L. 28.10.2020 N. 137**

PROT. N. 54/2022

Stipulato tra
Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata
Camera Penale di Torre Annunziata

Visto il protocollo n. 484/2020 prot. stipulato in data 1.12.2020 tra questa Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Torre Annunziata avente ad oggetto le modalità operative del deposito degli atti di cui all'art. 415 bis, comma 3, c.p.p. mediante il Portale del processo penale telematico (di seguito indicato anche come PDP) e degli altri atti di cui all'art. 24, comma 4, DL 28.10.2020, n. 137, a mezzo PEC;

visto il protocollo n. 52/2021 prot. stipulato in data 5.2.2021 tra questa Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Torre Annunziata avente ad oggetto le modalità operative del deposito, mediante il Portale del processo penale telematico, dei seguenti ulteriori atti:

- l'opposizione all'archiviazione indicata dall'art. 410 c.p.p.;
- la denuncia di cui all'art. 333 c.p.p.;
- la querela di cui all'art. 336 c.p.p. e della relativa procura speciale;
- la nomina del difensore;
- la rinuncia o la revoca del mandato indicate dall'art. 107 c.p.p..

visto il protocollo n. 244/2021 prot. stipulato in data 16.4.2021 tra questa Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Torre Annunziata, con il quale sono state confermate e prorogate sino al 31 luglio 2021 le indicazioni contenute nel protocollo n. 484/2020 prot. stipulato in data 1.12.2020 e nel protocollo n. 52/2021 prot. stipulato in data 5.2.2021 ed è stato precisato che:

- gli atti depositati tramite PDP, verranno presi in carico dall'Ufficio il giorno stesso del loro deposito solo se inviati entro le ore 13.30 del giorno lavorativo; quelli depositati telematicamente dopo tale ora o in un giorno festivo verranno presi in carico il primo giorno lavorativo successivo a quello del deposito telematico;
- nel caso di interruzione o malfunzionamento dei servizi telematici e di conseguente impossibilità di accedere al Portale dei depositi telematici, attestata dal Direttore Generale per i servizi informativi automatizzati e segnalata sul portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia ovvero attestata dal difensore, con dichiarazione allegata all'atto oggetto del deposito, sono consentiti la trasmissione a mezzo posta elettronica certificata alla PEC:

depositoattipenali.procura.torreannunziata@giustiziacert.it

e il deposito manuale degli atti dei quali è previsto il deposito attraverso il Portale dei depositi telematici;

visto l'art. 16, comma 1, del D.L. 30.12.2021, n. 228, pubblicato nella G.U. n. 309 del 30/12/2021, in vigore dal 31.12.2021, il quale ha prorogato sino al 31.12.2022 la vigenza dell'art. 24 del DL n. 137/2020 recante "*Disposizioni per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e*

istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", in materia di deposito di atti del procedimento penale mediante il portale del processo penale telematico e mediante PEC;

rilevato che continuano ad essere trasmesse alla Procura della Repubblica dai difensori a mezzo PEC denunce e querele, in assenza dei presupposti di fatto e normativi che ne consentono la trasmissione mediante posta elettronica certificata;

ravvisata l'opportunità di ribadire che, in conformità al dettato normativo:

- per gli atti di cui al comma 1 e per quelli che saranno individuati ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del DL 28.10.2020, n. 137, conv. dalla legge 18.12.2020, n. 176, l'invio tramite posta elettronica certificata non è consentito e non produce alcun effetto di legge (art. 24, co. 6, cit.);
- l'autorità giudiziaria può autorizzare il deposito di singoli atti e documenti in formato analogico per ragioni specifiche (art. 24, co. 2-ter, cit.);

si conviene quanto segue

1. Sono confermate, con le precisazioni di cui al punto 2, e prorogate sino al 31 dicembre 2022 le indicazioni contenute:

a) nel protocollo n. 484/202 prot. stipulato in data 1.12.2020 tra questa Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Torre Annunziata avente ad oggetto le modalità operative del deposito degli atti di cui all'art. 415 bis, comma 3, c.p.p. mediante il Portale del processo penale telematico e degli altri atti di cui all'art. 24, comma 4, DL 28.10.2020, n. 137, a mezzo PEC;

b) nel protocollo n. 52/2021 prot. stipulato in data 5.2.2021 tra questa Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Torre Annunziata avente ad oggetto le modalità operative del deposito, mediante il Portale del processo penale telematico, dei seguenti ulteriori atti:

- l'opposizione all'archiviazione indicata dall'art. 410 c.p.p.;
- la denuncia di cui all'art. 333 c.p.p.;
- la querela di cui all'art. 336 c.p.p. e della relativa procura speciale;
- la nomina del difensore;
- la rinuncia o la revoca del mandato indicate dall'art. 107 c.p.p.;

c) nel protocollo n. 244/2021 prot. stipulato in data 16.4.2021 tra questa Procura della Repubblica, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale di Torre Annunziata.

2. Il deposito delle querele e delle denunce alla Procura della Repubblica ha luogo in via esclusiva attraverso il Portale dei depositi telematici e delle stesse non sono consentiti né la trasmissione a mezzo posta elettronica anche certificata né il deposito manuale, i quali pertanto non producono alcun effetto di legge, salvo quanto previsto ai due capoversi che seguono.

Nel caso di interruzione o malfunzionamento dei servizi telematici e di conseguente impossibilità di accedere al Portale dei depositi telematici, attestata dal Direttore Generale per i servizi informativi automatizzati e segnalata sul portale dei servizi telematici del Ministero della Giustizia (https://pst.giustizia.it/PST/it/pst_3.wp), sono consentiti esclusivamente:

- la trasmissione delle denunce e delle querele a mezzo posta elettronica certificata alla PEC: depositoattipenali.procura.torreannunziata@giustiziacerit.it

- il deposito manuale delle denunce e delle querele;

in entrambi i casi unicamente previa allegazione della stampa della notizia di fermo/indisponibilità del servizio, pubblicata sul portale di cui sopra.

Il deposito in formato analogico delle denunce e delle querele potrà essere autorizzato eccezionalmente solo per ragioni specifiche ed oggettive, diverse da quella indicata al capoverso che precede, attestate e motivate dal difensore.

Le denunce e le querele trasmesse a mezzo PEC fuori dall'ipotesi indicata al primo capoverso del punto 2 non saranno prese in carico e saranno respinte dall'UNR (ufficio notizie di reato) della Procura della Repubblica mediante avviso inviato telematicamente alla PEC del mittente.

Si stabilisce l'operatività del presente atto integrativo a decorrere dal 1° febbraio 2022.

Si formula riserva di modificarne o integrarne le disposizioni alla stregua di eventuali criticità che dovessero emergere a seguito dell'applicazione dello stesso.

Il presente atto viene redatto e firmato in triplice originale, uno per ciascuno dei sottoscrittori.

Copia del presente atto sarà trasmessa, a cura della Procura della Repubblica, al Presidente del Tribunale, al Consiglio Superiore della Magistratura, al Procuratore Generale e al Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello, al Consiglio Nazionale Forense, all'Unione delle Camere Penali, al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ed al Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia nonché al C.I.S.I.A. di Napoli.

Il presente atto è pubblicato sul sito web della Procura della Repubblica di Torre Annunziata.

Torre Annunziata, 24 gennaio 2022

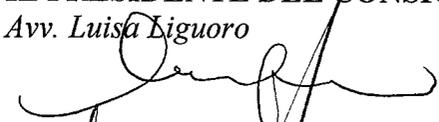
IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Nunzio Fragliasso



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

Avv. Luisa Liguoro



IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PENALE

Avv. Renato D'Antonio

